

HUBERT SOUDANT direttore



Nato a Maastricht, ha vinto numerosi primi premi in importanti concorsi internazionali per direttori d'orchestra tra cui il Von Karajan di Berlino, il Cantelli di Milano e il Concorso internazionale di Besançon.

Che si tratti di opere o di concerti, ha diretto le più prestigiose orchestre internazionali tra cui i Berliner Philharmoniker, London Philharmonic Orchestra, London Symphony Orchestra, Bamberg Symphony Orchestra, Vienna Symphony Orchestra, Munich Philharmonic, Stuttgart Radio Symphony Orchestra, Frankfurt Rundfunk Orchestra, Düsseldorf Symphony Orchestra, Dresden Staatskapelle, Komische Oper Orchestra di Berlino, K.B.S. Symphony Orchestra di Seoul, Sydney Symphony Orchestra, Orquestra Sinfónica di Madrid, Orchestre Nationale di Parigi, Orchestra della Scala di Milano e di Santa Cecilia di Roma.

Ha diretto opere liriche in quasi tutto il mondo tra cui al Théâtre de la Bastille e in Italia in teatri quali Parma, Catania, Palermo, Trieste, Bologna, Milano. Ha inoltre partecipato a prestigiosi festival internazionali tra cui: Spring Festival di Praga, Bruckner Festival di Linz, Salzburg Festival, Mozart Festival Salzburg, Wiener Festwochen, Mostly Mozart Festival di New York, Festival di Spoleto e Festival di Ravenna.

E' stato direttore principale ospite della Melbourne Symphony Orchestra, direttore musicale di Radio France Nouvelle Orchestre Philharmonique, Utrecht Symphony Orchestra, Orchestra Toscanini di Parma, Orchestre Nationale des Pays de la Loire e per oltre 10 anni della Mozarteum Orchestra di Salisburgo. Dal 2004 al 2014 è stato direttore musicale della Tokyo Symphony Orchestra in Giappone.

Al Mozart Festival Salzburg ha diretto nel 2003 "Così fan tutte" e al Salzburg Festival "Jeanne d'Arc au Bûcher" di Arthur Honneger. Per l'apertura della stagione d'opera italiana nel 2006 ha diretto "Don Giovanni" con la regia di Zeffirelli. Nell'aprile/maggio 2006 ha diretto con successo a Tokio "Titus" che è stata selezionata tra le migliori esecuzioni liriche dell'anno. Alla Fenice di Venezia, nel 2007, ha diretto "Erwartung" di Arnold Schönberg suscitando tali ovazioni da continuare a venire invitato regolarmente da questo teatro.

Ha registrato le sinfonie n. 4,5 ,6 e il concerto per violino e orchestra di Čajkovskij, i concerti per pianoforte di Liszt con la London Philharmonic Orchestra per Pye Records per i quali ha ricevuto il Grand Prix du disque

della Liszt Society di Budapest. Ha inoltre registrato brani di compositori francesi con l'Orchestre Nationale de Pays de la Loire per Forlan Records, le Cantatas di Ravel con la Bamberg Symphony Orchestra per Rizzoli Records, le sinfonie di Mozart, le sinfonie n.4 e 9 di Bruckner, i concerti n.1,2,3,4,5 di Beethoven con Valery Affanasiev e la Mozarteum Orchestra per Oehms Records.

Nel luglio 2004 è stato premiato con l'Anello della Città di Salisburgo e la Medaglia d'Oro d'onore del Land di Salisburgo.

Nel marzo 2009 Insieme alla Tokyo Symphony Orchestra è stato premiato come "Best Concert Performance by Japanese Artist" al 21° Music Pen Club Japan Awards per l'esecuzione del ciclo di concerti su Schubert nella stagione 2008/2009. Il ciclo ha avuto grandi apprezzamenti su quotidiani e riviste.

La sua registrazione con la Tokyo Symphony Orchestra della sinfonia n.7 di Bruckner ha vinto il "Best Recording by Japanese Artist" al 22° Music Pen Club Japan Awards nel febbraio 2010. Le sue nuove incisioni con la Tokyo Symphony Orchestra delle sinfonie 7 e 8 di Bruckner e il ciclo completo delle sinfonie di Schumann sono state esaltate dai media.

Oltre alle attività svolte in Giappone in questi ultimi anni, Hubert Soudant ha continuato a dirigere concerti con le più importanti orchestre mondiali e presso i principali festival internazionali.